



COMUNE DI CINISI

(Provincia di Palermo)

L'anno **2016** il giorno **3** del mese di **Maggio** alle ore 12,30 nei locali comunali ha avuto luogo la riunione della Commissione Consiliare in materia di Riforme Istituzionali – Regolamenti – Statuto – Criteri Ordinamento Uffici e Servizi – Assistenza Sociale con il seguente o.d.g.:

1. *Approvazione Regolamento per la disciplina videosorveglianza;*
2. *Varie ed eventuali.*

Risultano presenti i Consiglieri:

| | |
|---------------------------|------------------------|
| <i>Maltese Marina</i> | <i>Presidente</i> |
| <i>Palazzolo Caterina</i> | <i>Vice Presidente</i> |
| <i>Nicchi Angelo</i> | <i>Componente</i> |
| <i>Ferrara Giuseppe</i> | “ |
| <i>Anselmo Antonino</i> | “ |

Assiste, con le funzioni di Segretario la Sig.ra F. D'Anna, dipendente del Comune.

Il Presidente della Commissione, Marina Maltese, constatata la presenza del numero legale apre la seduta e procede con la trattazione del punto 1 all'o.d.g.

Il consigliere Ferrara si dice dispiaciuto per l'assenza, per motivi personali, del Comm. Catarinicchia e chiede al Presidente se ci sia la possibilità di avere in commissione il Responsabile della P.M. che relazioni sulla proposta in oggetto. Il consigliere lamenta inoltre che, pur essendo stata convocata la commissione preventivamente, non sia stata prevista una adeguata allocazione per l'espletamento dei lavori di commissione.

A questo punto il **Presidente**, considerato l'insistenza del consigliere Ferrara che chiede un rinvio della seduta di commissione, contatta l'ufficio per sollecitare la presenza del Comandante dei VV.UU.

Alle ore 12.35 entra il comandante, sig. Lo Duca Franco e il dipendente Pizzo Renato, agente di P.M. e si avviano i lavori della commissione.

A domanda dei componenti della commissione, il **Comandante Lo Duca** precisa che il progetto è stato finanziato nell'ambito del PON “*Sicurezza per lo Sviluppo*”, finalizzato all'utilizzo del sistema di videosorveglianza. Si è ritenuto pertanto opportuno disciplinare il funzionamento di questo servizio.

Il consigliere Ferrara chiede di sapere quante sono e dove sono posizionate le telecamere sul territorio di Cinisi. Ritiene di essere stati fortunati ad avere avuto accesso al finanziamento ma ci sono aspetti importanti che bisogna attenzionare nel regolamento come la salvaguardia della privacy dei cittadini.

Il Presidente precisa che le postazioni sono 11 mentre le telecamere sono 27.

Il consigliere Ferrara afferma che trattandosi di materia delicata occorre più tempo per esaminare il regolamento e chiede nuovamente di rinviare i lavori della commissione per maggiori approfondimenti.

Il Presidente evidenzia la pretestuosità di questa richiesta di rinvio del consigliere Ferrara precisando che i componenti facenti parte della commissione sono tutti presenti, nonostante impegni lavorativi di ciascuno, e pronti per dare seguito ai lavori della commissione, e che vi è stato abbastanza tempo per consentire ai componenti gli approfondimenti necessari, considerato anche che il regolamento è stato anzitempo inviato da parte dell'Ufficio a tutti i componenti della commissione.

L'agente di P.M. Pizzo relaziona brevemente sull'aspetto tecnico del servizio, dà spiegazioni in merito al funzionamento delle telecamere: le immagini registrate sono conservate per un periodo di tempo non superiore a sette giorni, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione e si visionano solo in caso di particolari accadimenti.

È un progetto volto soprattutto alla salvaguardia della sicurezza nel territorio in ambito comunale, per rilevare atti vandalici o azioni di teppismo nei luoghi pubblici di principale frequentazione e per permettere un pronto intervento della Polizia Locale. Può essere utilizzato per il controllo del traffico, le telecamere sono state posizionate presso le scuole, l'acquedotto, lo svincolo autostradale, in zona 4 Vanelle etc..punti dove si verificano spesso incidenti.

L'agente di P.M. Pizzo, aggiunge, che il trattamento dei dati personali è consentito al Responsabile autorizzato e i monitor, per la visione delle immagini riprese dalle telecamere, sono posizionati presso la centrale operativa della Polizia Locale.

Il consigliere Ferrara chiede se il servizio è sempre attivo, se sono state installate le tabelle segnaletiche nella zona video sorvegliata e se le postazioni sono sempre controllate dall'operatore.

L'agente di P.M. Pizzo risponde che le tabelle sono già state posizionate e oggi, ci sarà un tecnico che farà il collaudo dell'impianto. Le telecamere registrano 24 ore su 24 ma non ci sarà un operatore stabile nelle postazioni.

Il consigliere Ferrara afferma che occorre creare una postazione affinché si vigili sulle telecamere con il personale autorizzato permettendo di utilizzare al massimo questo strumento.

Il Presidente evidenzia che in questo caso occorrerebbero più unità operative. Ritiene che l'intervento del consigliere Ferrara sia costruttivo e possa essere da imput per l'ufficio.

Il com. Lo Duca precisa che questo è un progetto iniziale che potrà essere ampliato se ci sarà un potenziamento di personale.

L'agente di P.M. Pizzo dà ulteriori delucidazioni in merito al servizio di videosorveglianza avvalendosi del progetto.

Il Presidente conclude i lavori evidenziando le finalità dell'impianto richiamate dall'art. 4 del regolamento, nonché dall'art. 12, consistenti nella tutela della pubblica sicurezza, nella ricostruzione, in tempo reale, della dinamica di atti vandalici ed azioni di teppismo, nella vigilanza sul pubblico traffico e nell'attivazione di uno strumento di protezione civile del territorio, nonché di protezione della tutela ambientale e del decoro ambientale.

Il consigliere Ferrara e C. Palazzolo si riservano di esprimere il parere in sede di Consiglio Comunale.

I consiglieri, M. Maltese, A. Anselmo e A.Nicchi esprimono parere favorevole sulla proposta.

Alle ore 13,15 si concludono i lavori.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Marina Maltese

IL SEGRETARIO
f.to F. D'Anna